

PO FESR 2014-2020

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE**

OBIETTIVO TEMATICO 3

Promuovere la competitività delle MPMI

Dotazione finanziaria 650 Meuro circa
DI CUI OLTRE 100 DESTINATI A FONDO DI GARANZIA

3.1.1

RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI
INVESTIMENTI NEL SISTEMA PRODUTTIVO

Destinatari Piccole e Medie Imprese esistenti

Dotazione complessiva: oltre 190 Meuro

PRIORITA' DI INVESTIMENTO:

SOSTENERE LA CREAZIONE E
L'AMPLIAMENTO DI CAPACITA'
AVANZATE PER LO SVILUPPO DI
PRODOTTI E SERVIZI

In generale offre: aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Linea di intervento 3.1.1

è declinata in sub-azioni

3.1.1.1 - CREDITO DI IMPOSTA

3.1.1.2a e 3.1.1.2b – aiuti per investimenti con procedura a sportello in regime di esenzione

3.1.1.3 – sempre aiuti per investimenti con procedura a sportello ma in regime di “de minimis”

3.1.1.1 – CREDITO DI IMPOSTA

La misura vanta una dotazione di 20 Meuro

Altri 30 Meuro sono appostati nel “Patto per la Sicilia”



Il credito di imposta è attribuito in relazione agli investimenti realizzati a decorrere dal 1° gennaio 2016 a tutto il 2019. La legge di stabilità 2016, con la modifica dell’art. 7quater della legge 27 febbraio 2017, n. 18, ha previsto un credito di imposta nella misura massima del 45% per le piccole Imprese, del 35 per le medie e del 25 per le grandi, per l’acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive.

3.1.1.2a – 3.1.1.2b

Per finanziamenti finalizzati a:

- ridurre gli impatti ambientali
- supportare processi produttivi coerenti con la Strategia Regionale dell'Innovazione
- ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti
- orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità
- adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo
- attivare relazioni stabili con altre Imprese
- migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti e la sicurezza delle Imprese

3.1.1.2a – 3.1.1.2b

Gli aiuti riguarderanno in particolare gli investimenti in attività materiali e/o immateriali, per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione, ampliare prodotti e servizi, realizzare opere murarie.

3.1.1.2a – 3.1.1.2b

Entrambe le azioni partono da una dotazione di 70 Meuro

La 3.1.1.2a aiuterà le Imprese singole o associate con una quota minima di investimento pari a 250 mila €. e massima di 4 Meuro, con contributo sulle spese per consulenze o assistenza fino al tetto di 15 mila euro.

Le 3.1.1.2b offrirà benefici invece a Reti di Impresa e Distretti produttivi e prevede una soglia minima di investimento dai 4 Milioni di euro in su.

Entrambe offrono aiuti a fondo perduto da 35 a 45% (M o P)

3.1.1.3

Gli obiettivi dell'azione 3.1.1.3 sono gli stessi delle 3.1.1.2, ma la procedura avviene in “de minimis”.

E, quindi, rivolta a Imprese esistenti per acquisizione di beni materiali e immateriali (macchinari, attrezzature, software, servizi per l'e-commerce, realizzazione di opere murarie).

Soglia minima di investimento €. 30 mila

Soglia massima €. 250 mila

Sono ammissibili anche i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione. Aiuto pari al 75% dei costi.

La dotazione complessiva è di 30 Meuro

3.3 - Priorità di investimento: sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

La 3.3 si compone di 3 azioni:

- La 3.3.2
- La 3.3.3
- La 3.3.4

Tutte le tre azioni prevedono procedura in esenzione e bando a sportello, aiuti che vanno dal 35 al 45% e 15 mila €. max per consulenze

L'azione 3.3.2

Tale azione intende offrire un “supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra Imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali tipici”.

L'azione 3.3.2

L'obiettivo è sostenere le “MPMI che operano anche in forma aggregata e che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali rientranti nella World Heritage List dell'Unesco e nella lista degli attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica (all. 4 OT6.7 Beni Culturali)”.

L'azione 3.3.2

In pratica, si offre sostegno alle Imprese che operano nel settore artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori (porti turistici); dei servizi di informazione e comunicazione. Quindi, anche i “Tour Operatur” e le Agenzie di viaggio.

L'azione 3.3.2

La dotazione è di quasi 54 Meuro, di cui 20 per strumenti territoriali, (aree urbane e CLLD “Comunity Led Local Development) per uno sviluppo locale partecipativo in aree rurali attraverso i GAL (linea correlata al FEASR)

Soglia massima di progetto ammissibile euro 500 mila.

Si potrà investire in:

- Incremento della qualità e sviluppo di prodotti e servizi
- Migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti
- Promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari (economia circolare per la valorizzazione degli scarti dei consumi, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, la sharing economy)

L'azione 3.3.2

SPESE AMMISSIBILI: acquisto macchinari, impianti, attrezzature, arredi e mezzi mobili non targati, a meno di chiaro collegamento all'attività; acquisto di programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, Know How e conoscenze tecniche, anche non brevettate; consulenze esterne specialistiche prestate da Università e Centri di Ricerca pubblici o da Imprese e persone fisiche dotate di documentate competenze in materia.

L'azione 3.3.4

La 3.3.4 è chiamata in causa prima della 3.3.3, in quanto propone azioni di aiuto molto simili a quelle della 3.3.2. L'obiettivo è il “sostegno alla competitività delle Imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione, di prodotto o servizio, strategica e organizzativa”.

L'azione 3.3.4

Si potrà investire in attività materiali o immateriali, ad esempio come:

- Interventi per innalzare la qualità dell'offerta ricettiva
- Interventi per l'innovazione di prodotto o servizio
- Interventi per risparmio energetico e sostenibilità ambientale
- Interventi per migliore dotazione ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

L'azione 3.3.4

Anche questa azione sosterrà le MPMI, in forma singola o aggregata, la Reti di Impresa, i Consorzi, che operano nel settore artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.

L'azione 3.3.4

La dotazione è di quasi 54 Meuro, di cui 20 per strumenti territoriali (aree urbane e CLLD).

La soglia massima dell'investimento è di 800 mila Euro.

Il 40% dell'investimento può essere destinato a opere murarie.

Gli interventi finanziati si concentreranno nelle aree identificate dalle “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia”, dell'Assessorato Turismo Sport e Spettacolo.

L'azione 3.3.3

La 3.3.3 punta a dare sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra MPMI (Reti di Impresa) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche attraverso il finanziamento di investimenti materiali e immateriali. La formazione dovrà essere di almeno 3 Imprese nel settore turistico .

L'azione 3.3.3

Tali interventi possono essere finalizzati a:

- Organizzazione di prodotti e pacchetti turistici
- Adeguamento dei sistemi informatici e dei servizi
- Azioni di web marketing, web reputation, e-commerce
- Predisposizione di materiale multimediale
- Realizzazione di iniziative di ospitalità ed education tour

L'azione 3.3.3

Anche in questo caso gli interventi si concentreranno nelle aree identificate dalle “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia”, dell'Assessorato Turismo Sport e Spettacolo.

La dotazione finanziaria dell'azione è sempre di quasi 54 Meuro, di cui 7,6 destinati a strumenti territoriali (CLLD). La soglia massima di investimento è pari a 1 Milione di euro per Reti di Imprese di almeno 3 Imprese.

L'azione 3.4.1

La 3.4.1 aiuta progetti di promozione dell'export destinati a Imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale.

In questa tipologia rientrano le iniziative finalizzate a orientare, specializzare e concentrare geograficamente o tematicamente l'azione di internazionalizzazione regionale.

L'azione 3.4.1

Con specifici progetti integrati la Pubblica Amministrazione svolge un ruolo servente per rafforzare la presenza delle PMI sui mercati nazionali e internazionali, attraverso scouting, missioni esplorative, outgoing e incoming, partecipazione a manifestazioni fieristiche, cicli di seminari e workshops, partenariati internazionali.

Il sostegno concesso in “de minimis”.

L'azione 3.4.2

La 3.4.2 punta a offrire “incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI”. La regione Siciliana si è dotata del PRINT - Piano di Azione 2016-2018, approvato con D.G. n. 290 del 9 agosto 2016.

IL PRINT

La Presidenza della Regione Siciliana, 10 Assessorati, 13 Dipartimenti, i 4 Atenei siciliani, 20 Dipartimenti Universitari, tutte le strutture del CNR in Sicilia, il Parco Scientifico e Tecnologico, Enti e Consorzi di Ricerca, Distretti produttivi e tecnologici, l'Anci e tutte le Associazioni di categoria hanno contribuito al processo partecipativo per la stesura del PRINT, le Linee guida dell'internazionalizzazione per la Sicilia.

L'azione 3.4.2

L'azione del PRINT è strettamente connessa ai temi della S3, Strategia Internazionale dell'innovazione e della specializzazione intelligente, e ai 6 ambiti ritenuti strategici per la Sicilia: Scienza della Vita, Agroalimentare, Energia, Smart Cities, Turismo Beni Culturali e Cultura, Economia del Mare. L'internazionalizzazione si prefigge di portare le nostre eccellenze all'estero e di far conoscere la nostra ricchezza culturale e le nostre eccellenze al resto del mondo.

L'azione 3.4.2

La 3.4.2 aiuta le Imprese a Internazionalizzarsi: analisi di mercato, business scouting sui mercati esteri, studi di fattibilità, certificazione del prodotto, questioni legali, doganali e fiscali, e altro.

In pratica, un supporto generale alle MPMI per avere aiuti specialistici per l'internazionalizzazione.

Dotazione di 34 Meuro, con bando sportello in “de minimis” e agevolazioni pari al 80% (a fondo perd.).

L'azione 3.4.2

Obiettivo principale è quello di rimuovere gli ostacoli che impediscono alle nostre Imprese di avviare un percorso di crescita internazionale.

Il risultato finale di tale azione sarà misurabile in rapporto alla crescita del volume e del valore complessivo delle esportazioni.

Il tema dell'internazionalizzazione risulta legato in maniera indissolubile all'innovazione, alle start-up, alle Reti d'Impresa, alle politiche industr.

Sub-azioni 3.5.1.4

Questa vuole essere un'azione di sistema che miri a stimolare le start-up in ambiti strategici quali quelli connessi alla S3, strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente. Prevede l'affidamento di servizi per realizzare azioni di supporto alla nascita di nuove Imprese in ambiti strategici, mediante:

- Servizi di consulenza
- Attività di mentoring per il funzionamento di nuove Imprese
- Servizi di informazione e promozione di nuove unità produttive proposte da Imprese Estere in Sicilia (attr. Inv.)
- Incremento dei Servizi offerti dagli incubatori e acceleratori

Dotazione finanziaria 10 Meuro in regime di “de minimis”

Asse 3.5.1 – Nascita e consolidamento delle MPMI

Il contesto siciliano è caratterizzato da una base produttiva fragile che ha contribuito a una grave contrazione economica negli ultimi anni.

Nel periodo 2007/2013 si è registrato un -23% di Imprese nel settore manifatturiero, 7,1 ogni mille abitanti.

Nel ciclo 2014/2020 si vogliono sostenere nuovi soggetti e nuove idee favorendo la creazione di Imprese che possano portare nuova linfa e nuove prospettive al tessuto produttivo siciliano. In particolare, si vuole incoraggiare il talento e percorsi innovativi.

La prospettiva è quella di un incremento occupazionale di almeno il 4 %, in sinergia con le altre linee di intervento.

La 3.5.1 è complessivamente dotata di oltre 145 Meuro.

Sub-azioni 3.5.1.1 e 3.5.1.2

Entrambe le azioni aiutano interventi di supporto alla nascita di nuove Imprese. Sarà sostenuto l'avvio di nuove Imprese nei settori manifatturieri e nei settori emergenti collegati alle sfide europee, quali quelli della creazione e della cultura, delle nuove forme di turismo, dei servizi innovativi che riflettono le nuove esigenze sociali o i prodotti e i servizi collegati all'invecchiamento della popolazione, alle cure sanitarie, all'eco-innovazione, all'economia sostenibile (incluso il riciclaggio dei rifiuti – economia circolare).

Sub-azioni 3.5.1.1 e 3.5.1.2

Tali azioni si attueranno con attività di:

- Servizi informatici e di consulenza a giovani e donne
- Servizi di supporto e consulenza alle nuove Imprese
- Sostegno finanziario (sovvenzioni, strumenti finanziari)
- Servizi offerti dagli incubatori e acceleratori di Impresa
- Servizi di consulenza e sostegno all'innovazione

Sub-azione 3.5.1.1

La 3.5.1.1 parte da una dotazione di 30 Meuro, con bando in esenzione e interventi non inferiori a 250 mila €. Importo massimo concedibile 800 mila € e 15 mila € max per consulenze. La misura finanzia: opere murarie, impianti, macchinari, attrezzature, con un'intensità massima pari al 80%.

Sub-azione 3.5.1.2

La 3.5.1.2 conta su una dotazione iniziale di 20 Meuro, con interventi in “de minimis” da 30 mila a 265 mila € circa. Intensita' massima di aiuto sar  pari al 75%. Sono ammissibili a contributo FESR: impianti, macchinari, attrezzature, opere murarie

P.O. FESR 2014-2020

Due i pilastri fondamentali dell'impalcato della nuova programmazione.

a) promuovere un contesto socio economico ispirato ai valori della legalità e della sicurezza, quale leva del rilancio, consapevoli che la criminalità e la corruzione rappresentano un ostacolo fortissimo alla crescita economica. Alterando la concorrenza e la libertà di Impresa e minando alla radice la fiducia nelle istituzioni e il loro corretto funzionamento, hanno inciso pesantemente sullo sviluppo economico in passato.

S3

b) la coerenza di ogni linea di azione con la strategia regionale dell'innovazione intelligente, per uno sviluppo sostenibile ed eco-compatibile che punti a una economia circolare, vera prospettiva di sviluppo per il futuro e fonte di occupazione per i nostri giovani.

Quello che speriamo avvenga sia una crescita degna della storia e della grandezza di questa nostra terra, la Sicilia, per un futuro all'altezza di quel che siamo e meritiamo. Auguri a tutti

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

BUON FUTURO A TUTTI